



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio 15 Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via P. Calvi, 13 – 90139 Palermo
tel. 091/7071402 – fax 091/7071213
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva
02711070827
Codice Fiscale
80012000826

U.O. 3 – Sezione per i Beni Architettonici
Storico - Artistici
tel. 091/7071420 – fax 091/7071213

Prof. 66/5012 AC 08 MAR 2018

DETERMINA A CONTRARRE
Il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo

CONSIDERATO che si rende necessario procedere a un intervento di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di piazza Vittorio Veneto a Palermo, le cui superfici versano in cattivo stato di conservazione;

VISTA la nota SMCGM 1013 P-4.2.11 del 13.7.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretariato generale, Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale con la quale si prende atto che nell'ambito del programma di interventi connessi alla commemorazione del Centenario della Prima guerra mondiale è stato inserito il progetto di restauro del Monumento ai Caduti di piazza Vittorio Veneto a Palermo per l'importo complessivo di € 180.000,00;

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1991 n. 241 tra la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto con firma digitale il 20.12.2017 dal Ministero e il 22.12.2017 dalla Soprintendenza, con il quale sono stati finanziati i lavori di che trattasi per una somma complessiva di € 180.000,00;

VISTO il progetto *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto a Palermo*, perizia rep. n. 1 del 4 gennaio 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo avente codice CUP G74B17000090001;

VISTO il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., sottoscritto dal RUP il 05 marzo 2018;

VISTA l'attestazione di conformità allo strumento urbanistico vigente rilasciata, per il progetto di che trattasi, dal Comune di Palermo, Area Tecnica della Rigenerazione urbana, delle OO.PP. e dell'attuazione delle politiche di coesione prot. n. 183002 dell'1.3.2018;

VISTO il quadro economico della spesa del progetto *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto a Palermo*, perizia rep. n. 1 del 4 gennaio 2018, come di seguito dettagliato:

LAVORI

per lavori soggetti a ribasso
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
sommano i lavori

euro	122.932,62
euro	37.383,74
	<u>160.316,36</u>

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Superfici decorate	OS2A	I	Si	131.392,28	81,96	Prevalente	Con il limite del 30%
Restauro	OG2	I	Si	28.924,08	18,04	Scorporabile	Con il limite del 30%

VISTO il Capitolato speciale di gara allegato al progetto, che prevede giorni 150 per dare ultimati i lavori.

CONSIDERATA pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori in questione;

VISTO

- Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., "Codice dei Contratti pubblici" (d'ora in avanti: il Codice) che

. all'art 32 comma 2 recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti ... determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

. all'art 36 comma 2 lettera c) recita che le stazioni appaltanti procedono "per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di

rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

. all'art 51 comma 1 recita: "le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti";
. all'art 95 "criteri di aggiudicazione dell'appalto" comma 4 let. a) prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'aggiudicazione degli appalti con il criterio del minor prezzo per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000,00 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene sulla base del progetto esecutivo.

CONSIDERATO

- che, dato l'importo dell'affidamento, ricorre la fattispecie prevista all'art. 36 comma 2 lett. c) del Codice D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., il quale prevede il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

DETERMINA

Di procedere all'affidamento dei *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto a Palermo*, come analiticamente descritti nel progetto perizia rep. n. 1 del 4 gennaio 2018, della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, per un importo, previsto in perizia, di euro 122.932,62 soggetti a ribasso ed euro 37.383,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi euro 160.316,36 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art 51 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, di affidare i lavori in un unico lotto, per l'imprescindibile unitarietà dell'intervento di restauro sul monumento.

Di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno quindici operatori economici da individuare mediante indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana.

Che potranno manifestare interesse gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice e che ai sensi dell'art. 83 possiedano i seguenti requisiti di capacità tecnica ed economica: **categoria OS2A classifica I e OG2 classifica I** o, qualora non siano in possesso di attestazione SOA, siano in grado di dimostrare il possesso di requisiti di capacità tecnica ed economica corrispondenti all'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 83 e 84 del D.Lgs. n. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Che alla procedura saranno invitati un minimo di 15 operatori. In caso di ricezione di richieste di invito superiori a 15 si procederà a ridurre il loro numero a 15 attraverso sorteggio. In caso di ricezione di richieste di invito in numero inferiore a 15, l'Amministrazione procederà ugualmente all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici. Rimarrà facoltà dell'Amministrazione invitare tutti gli operatori che hanno manifestato interesse.

Che l'affidamento avverrà col criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, e che l'offerta venga espressa mediante indicazione di ribasso percentuale, con un massimo di numero tre decimali, sull'importo a base d'asta. Ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei Contratti.

Che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e che in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Al pagamento si provvederà a carico delle somme indicate nella nota SMCGM 1013 P-4.2.11 del 13.7.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretariato generale, struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.

II RUF -
arch. Filippo Davi

Il Soprintendente
Arch. Lina Gabriella Bellanca

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento dei *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. CIG: 741325076C CUP G74B17000090001. Importo a base d'asta € 160.316,36.

L'anno duemiladiciotto il giorno 2 del mese di maggio alle ore 10,10 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta:

dott. Ignazio Romeo - Presidente

dott.ssa Claudia Oliva - Componente

dott.ssa Antonina Monastero - Componente, verbalizzante

per procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo*, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. (di seguito: Codice). Interviene altresì il R.U.P. arch. Filippo Davì, per l'inserimento dei dati della gara nel sistema informatizzato dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione, ai fini della verifica dei requisiti dei concorrenti mediante il sistema AVCPass. Premesso che:

- i lavori di cui trattasi, dell'importo complessivo IVA esclusa di € 160.316,36 di cui € 122.932,62 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 37.383,74 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso come da perizia n. di rep. 1 del 4.1.2018, verificata e validata ai sensi dell'art. 26 e approvata ai sensi dell'art. 27 del Codice in data 5.3.2018 dal RUP, sono finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, come da nota prot. SMCGM 1013 P-4.2.11 del 13.7.2017, a seguito dell'accordo del 22.12.2017 tra la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1991 n. 241 per un importo complessivo, IVA esclusa, € 160.316,36

- che in base alla suddetta perizia, i lavori si articolano nelle seguenti lavorazioni:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Superfici decorate	OS2A	I	Sì	131.392,28	81,96	Prevalente	Con il limite del 30%
Restauro	OG2	I	Sì	28.924,08	18,04	Scorporabile	Con il limite del 30%

- con Determina a Contrarre prot. n. 46/sopr. del 8.3.2018, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha determinato di procedere all'affidamento ricorrendo a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti pubblici; ha determinato altresì di invitare almeno quindici operatori economici da individuarsi mediante indagine di mercato, svolta attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Soprintendenza nel sito Internet del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana;

- detto avviso, che è stato pubblicato sul sito Internet sopra indicato il giorno 14.03.2018 e integrato con un errata corregge il 20.03.2018, prevedeva che al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, rotazione, nella individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, sarebbero stati sorteggiati, tra coloro che avessero presentato idonea istanza, n. 15 operatori economici, purché sussistessero aspiranti idonei in tale numero;

- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici eventualmente interessati quello delle ore 13,00 del giorno 28.03.2018 e come data di effettuazione del sorteggio il giorno 04.04.2018 alle ore 11,30;

- in data 04.04.2018, come da relativo verbale pubblicato sul sito Internet sopra indicato, si è svolto il sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante il quale sono stati individuati n. 15 operatori fra i n. 58 operatori che hanno manifestato disponibilità;

- la Soprintendenza ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. c) del Codice dei Contratti pubblici ha quindi proceduto a invitare i suddetti 15 operatori economici alla procedura negoziata per l'affidamento, con il criterio del minor prezzo, dei lavori di che trattasi, con note prot. da n. 1874/S15.2 a n. 1888/S15.2 del 06/04/2018, precisamente:

prot. n. 1874 - Officine Restauro s.r.l. di Ragusa

prot. n. 1875 - I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA)



prot. n. 1876 - Consorzio Artek di Roma
 prot. n. 1877 - LI.RI. s.r.l. di Favara (AG)
 prot. n. 1878 - Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli
 prot. n. 1879 - Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP)
 prot. n. 1880 - Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
 prot. n. 1881 - Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s., Capogruppo ATI, di Palermo
 prot. n. 1882 - Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT)
 prot. n. 1883 - Luciola Laura, Capogruppo ATI, di Firenze
 prot. n. 1884 - Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG)
 prot. n. 1885 - Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA)
 prot. n. 1886 - Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento
 prot. n. 1887 - ARC Restauri s.r.l. di Travagliato (BS)
 prot. n. 1888 - Methodos di Mallia Valeria, Capogruppo ATI, di Modica (RG);

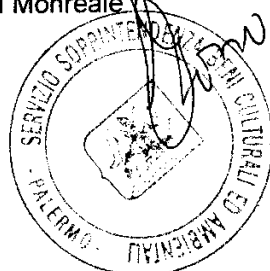
- nel disciplinare di gara veniva indicato che l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice D.Lgs. 50/2016 sarà effettuata con il criterio del minor prezzo determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 3 (tre) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Veniva inoltre precisato che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la terza. Veniva altresì precisato: che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio e che, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei Contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il disciplinare prevede inoltre, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici, che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei Contratti;

- con successive note prot. n. da 2135/S15.2 a prot. n. 2149/S15.2 del 17.4.2018 inviate è stato specificato agli operatori economici invitati che - in applicazione delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - nell'applicazione del criterio del minor prezzo, per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del Codice dei contratti pubblici: a) che il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applicherà per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettuerà esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali; b) che, in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, si sommeranno i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, si applicherà l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi; c) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica.

- come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici quello delle ore 13,00 del giorno 26.04.2018 e tale termine è decorso.

La Commissione di gara constata che tutte e 15 le note di invito, trasmesse tramite PEC, risultano regolarmente ricevute dai destinatari e che hanno inviato la propria offerta numero 12 (dodici) ditte, tutte entro il suddetto termine. Il Presidente dà lettura dei nominativi dei concorrenti leggendo le corrispondenti intestazioni rilevate dall'esterno di ciascun plico secondo il loro ordine di arrivo:

1. LI.RI. s.r.l. di Favara (AG)
2. Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT)
3. Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento
4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa
5. Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG)
6. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA)
8. A.T.I. Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) (capogruppo), e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG) (mandante)
9. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s. di Palermo (capogruppo) e Boara Costruzioni s.r.l. di Monreale (PA) (mandante)
10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA)
11. Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP)



12. Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli.

Non sono pervenute buste né comunicazioni dai tre rimanenti operatori economici: Consorzio Artek di Roma; Luciola Laura, Capogruppo ATI, di Firenze; ARC Restauri s.r.l. di Travagliato (BS).

Ai sensi del comma 2 e 3 bis dell'art. 97 del Codice, la Commissione procede quindi a individuare il criterio per il calcolo della soglia di anomalia affinché si possa poi procedere, dandosene le condizioni, alla esclusione automatica delle offerte anomale. Si procede pertanto al sorteggio, inserendo in cinque bussolotti, uguali e indistinguibili fra loro, cinque bigliettini con le lettere: a, b, c, d, e. I bussolotti vengono introdotti nell'urna. Viene quindi convocato perché effettui l'estrazione il sig. Mario Fazio, dipendente in servizio presso la Soprintendenza, che non ha assistito a nessuna delle operazioni precedenti. Il sig. Fazio, dopo aver agitato l'urna, estrae il bussolotto che contiene la lettera C. Il criterio per il calcolo della soglia di anomalia sarà pertanto quello indicato alla lettera C del comma 2 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici, e precisamente: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento.

Il RUP Filippo Davì avvia quindi le procedure di verifica nel sistema informatizzato AVCPass dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione. Viene constatato che risultano inseriti nel sistema, in relazione a questa gara con CIG: 741325076C n. 13 codici AVCPass.

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione sopra indicato, alla verifica della regolarità e integrità dei plichi, alla loro apertura e verifica della presenza e integrità delle buste contenenti la documentazione e l'offerta economica, e quindi all'apertura delle buste "A - Documentazione" e all'esame del loro contenuto, al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni dell'invito e del disciplinare di gara.

Il RUP Filippo Davì attraverso il portale AVCPass Stazione appaltante dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione procede contestualmente alla verifica della presenza del codice PASSOE del concorrente sulla scheda informatica del sistema relativa alla presente gara avente CIG n. 741325076C.

1. LI.RI. s.r.l. di Favara (AG). PASSOE n. 8196-7580-6888-3246. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

2. Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT). PASSOE n. 1869-4307-8677-4914. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

3. Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento. PASSOE n. 3198-1648-1594-5370. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa. PASSOE n. 5422-4671-2332-9756. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

5. Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG). PASSOE n. 1367-1987-6706-5409. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

6. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG). PASSOE n. 1758-3030-1657-7388. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA). PASSOE n. 4394-6895-2450-1261. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme.

Alle ore 11.40 la dott.ssa Claudia Oliva deve lasciare la seduta di gara perché impegnata in un Comitato presso il Dipartimento regionale dei Beni culturali e I.S. La Commissione di gara sospende pertanto le operazioni. Tutti i plichi, chiusi in apposita scatola sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, unitamente al presente verbale, vengono conservati in un armadio corazzato dell'Ufficio, rinviando le operazioni di gara alla stessa giornata del 02.05.2018 alle ore 14.50. Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Ignazio Romeo - presidente

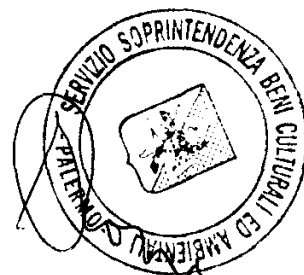
Dott.ssa Claudia Oliva - componente

Dott.ssa Antonina Monastero - componente

Arch. Filippo Davì - RUP

dott. Mario Fazio

Ignazio Romeo
Claudia Oliva
Antonina Monastero
Filippo Davì
Mario Fazio



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo

Verbale di gara relativo alla procedura negoziata per l'affidamento dei *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. CIG: 741325076C CUP G74B17000090001. Importo a base d'asta € 160.316,36.

L'anno duemiladiciotto il giorno 2 del mese di maggio alle ore 14,50 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Pasquale Calvi n. 13 nella stanza numero 212 sita al secondo piano, si è riunita la commissione così composta:

dott. Ignazio Romeo - Presidente

dott.ssa Claudia Oliva - Componente

dott.ssa Antonina Monastero – Componente, verbalizzante

per procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo*, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. (di seguito: Codice) in prosecuzione delle operazioni di gara sospese alle ore 11,40 dello stesso giorno 2 maggio 2018. Interviene altresì il R.U.P. arch. Filippo Davì, per l'inserimento dei dati della gara nel sistema informatizzato dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione, ai fini della verifica dei requisiti dei concorrenti mediante il sistema AVCPass.

La Commissione procede quindi, secondo l'ordine di ricezione delle offerte indicato nel verbale precedente, alla verifica della regolarità e integrità dei plichi, alla loro apertura e verifica della presenza e integrità delle buste contenenti la documentazione e l'offerta economica, e quindi all'apertura delle buste "A - Documentazione" e all'esame del loro contenuto, al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni dell'invito e del disciplinare di gara.

7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA). PASSOE n. 4394-6895-2450-1261. La Commissione procede all'esame della documentazione. La Commissione rileva nelle autodichiarazioni prodotte una non perfetta esplicitazione della composizione societaria, a causa della quale non risulta chiaro se la dichiarazione, di cui al Modello C, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c.1 e 2, del Codice dei contratti pubblici, è stata resa da tutti i soggetti a ciò tenuti. La Commissione procede pertanto a una verifica attraverso la base dati nazionale delle Camere di Commercio, dalla quale si evince che la Prog.Res è una s.r.l. a socio unico e quindi che tutti i soggetti tenuti hanno reso le dichiarazioni previste. La documentazione del concorrente risulta pertanto conforme al disciplinare di gara e il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

8. A.T.I. Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) (capogruppo), e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG), (mandante) PASSOE n. 5571-5703-0855-9816. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

9. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s. di Palermo (capogruppo) e Boara Costruzioni s.r.l. di Monreale (PA) (mandante) PASSOE n. 5829-6610-0643-3564. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA) PASSOE n. 8334-2822-1209-9913. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

11. Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP) PASSOE n. 0593-0418-0666-3350. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

12. Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli PASSOE n. 0417-9906-2273-7805. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione del concorrente risulta conforme al disciplinare di gara e pertanto il suo "stato" nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

Il RUP procede a questo punto alla verifica dei requisiti di ciascun concorrente attraverso l'interrogazione della base dati dell'ANAC:

1. LI.RI. s.r.l. di Favara (AG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla

- 1 -



procedura di gara. **AMMESSO.**

2. Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

3. Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

5. Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

6. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

8. A.T.I. Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) (capogruppo), e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG), (mandante): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

9. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s. di Palermo (capogruppo) e Boara Costruzioni s.r.l. di Monreale (PA) (mandante): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

11. Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP): viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

12. Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli: viene verificata l'assenza di iscrizioni che escludono dalla partecipazione alla procedura di gara. **AMMESSO.**

Viene constatato che rimane presente nel sistema l'AVCPass n. 3575-3077-5818-8269. Poiché non è pervenuto il plico dell'operatore economico che l'ha generato, la Commissione determina che tale codice non venga preso in considerazione in quanto non rilevante ai fini della procedura di gara.

La Commissione ha quindi esaurito l'esame della documentazione delle ditte. Il Presidente dichiara che sono stati ammessi tutti e dodici (12) i concorrenti che hanno presentato offerta. La Commissione procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica", alla verifica della corrispondente regolarità ed alla lettura delle offerte economiche formulate dalle imprese ammesse.

Numero busta, Concorrente e Sede

offerta (in percentuale di ribasso)

1. LI.RI. s.r.l. di Favara (AG)	34,464%
2. Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT)	34,245%
3. Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento	33,347%
4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa	35,769%
5. Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG)	32,832%
6. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)	33,521%
7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA)	25,640%
8. A.T.I. Methodos di Mallia Valeria di Modica (RG) (capogruppo) e Agosta Costruzioni s.r.l. di Modica (RG), (mandante)	30,666%
9. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s. di Palermo (capogruppo) e Boara Costruzioni s.r.l. di Monreale (PA) (mandante)	31,695%
10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA)	36,371%
11. Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP)	37,772%
12. Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli	27,750%

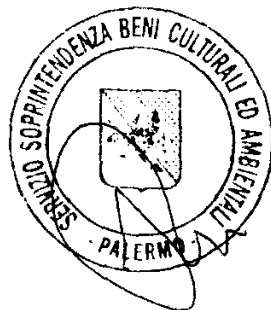
Dal maggiore al minore ribasso offerto dalle ditte concorrenti, l'ordine delle offerte è pertanto il seguente:

Ribasso

Concorrente

37,772%	11. Cassano s.r.l. di Mazara del Vallo (TP)
36,371%	10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA)
35,769%	4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa
34,464%	1. LI.RI. s.r.l. di Favara (AG)
34,245%	2. Finrestauri Monumentali s.r.l. di Paternò (CT)
33,521%	6. Cilia Salvatrice Tiziana di Vittoria (RG)
33,347%	3. Arkeo Restauri s.r.l. di Agrigento
32,832%	5. Veri Restauri s.r.l. di Favara (AG)
31,695%	9. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso s.a.s. e Boara Costruzioni s.r.l.
30,666%	8. A.T.I. Methodos di Mallia e Agosta Costruzioni s.r.l.
27,750%	12. Corsale & Amitrano Restauro e Architettura di Napoli
25,640%	7. Prog.Res s.r.l. di Scafati (SA)

Si procede quindi al calcolo della soglia di anomalia. In base alle risultanze del sorteggio di cui alla seduta precedente, il criterio per il calcolo della soglia di anomalia è quello indicato alla lettera **C** del comma 2



dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici, e precisamente: "media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento". La somma dei dodici ribassi dà 394,072. Diviso 12 dà una media aritmetica di 32,839 che, incrementata del 15%, dà 37,764%.

Come previsto al punto IV.2.1) "Criteri di aggiudicazione" del Disciplinare di gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, che nel presente caso è pari al 37,764%, sono soggette all'esclusione automatica.

Ne consegue che l'impresa individuata al n. 10. I.Co.Ser. s.r.l. di Gangi (PA), che ha formulato il ribasso del 36,371% che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia come sopra determinata, risulta prima in graduatoria.

Seconda in graduatoria risulta l'impresa individuata al n. 4. Officine Restauro s.r.l. di Ragusa, che ha formulato il ribasso del 35,769%.

Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Copia del presente verbale sarà affissa all'Albo di questa Soprintendenza Beni Culturali e ambientali via Pasquale Calvi n.13 di Palermo e verrà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali.

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 18,00.

Letto confermato e sottoscritto:

Dott. Ignazio Romeo - presidente

Dott.ssa Claudia Oliva - componente

Dott.ssa Antonina Monastero - componente

Arch. Filippo Davì - RUP



**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via P. Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 091 7071402- fax 091 7071213
sopripa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

S15.3 – U.O. di base Sezione per i Beni Architettonici
storico artistici

PROT. N. 127/SOPR. DEL 04 GIU. 2018

**Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di piazza Vittorio Veneto a
Palermo**

CIG : 741325076C CUP : G74B17000090001

**DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEL
SOPRINTENDENTE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI PALERMO**

Il Soprintendente per i beni culturali e ambientali di Palermo,

Visto:

- la nota SMCGM 1013 P-4.2.11 del 13.7.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretariato generale, Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale con la quale si prende atto che nell'ambito del programma di interventi connessi alla commemorazione del Centenario della Prima guerra mondiale è stato inserito il progetto di restauro del Monumento ai Caduti di piazza Vittorio Veneto a Palermo per l'importo complessivo di € 180.000,00;
- l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1991 n. 241 tra la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto con firma digitale il 20.12.2017 dal Ministero e il 22.12.2017 dalla Soprintendenza, con il quale sono stati finanziati i lavori di che trattasi per una somma complessiva di € 180.000,00;
- il progetto *Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto a Palermo*, perizia rep. n. 1 del 4 gennaio 2018 della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo avente codice CUP G74B17000090001;
- il verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., sottoscritto dal RUP il 05 marzo 2018;
VISTA l'attestazione di conformità allo strumento urbanistico vigente rilasciata, per il progetto di che trattasi, dal Comune di Palermo, Area Tecnica della Rigenerazione urbana, delle OO.PP. e dell'attuazione delle politiche di coesione prot. n. 183002 dell'1.3.2018;
- la determina a contrarre prot. n. 46 del 08.03.2018, con la quale la Soprintendenza, ha determinato di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 invitando quindici operatori economici individuati mediante indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un invito a

manifestare interesse sul profilo della Stazione appaltante nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana.

- che in data 04.04.2018, come da relativo verbale, si è svolto il sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante il quale sono stati individuati n. 15 operatori fra i 58 che hanno manifestato disponibilità;
- i verbali di gara del 02.05.2018 i quali, ultimate le operazioni di gara, il presidente della commissione sulla base del criterio sorteggiato ai sensi dell'art. 97 comma 2 del codice dei contratti ha dichiarato prima in graduatoria in via provvisoria l'impresa I.CO.SER. s.r.l. con sede in viale Unità d'Italia, n.20 Gangi (PA) con la percentuale di 36,371% che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia;
- seconda in graduatoria l'impresa Officine Restauro s.r.l. con sede in piazza Duomo n. 10 Ragusa con un ribasso del 35,769%;

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione sopra riportata;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori di *restauro conservativo del Monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto a Palermo* all'impresa I.CO.SER. s.r.l. con sede in viale Unità d'Italia, n.20 Gangi (PA) con il ribasso del 36,371% per un importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta pari a euro 115.604,54 così ripartiti: euro 78.220,80 per i lavori ed euro 37.383,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;
- di dichiarare seconda nella graduatoria l'impresa *Officine Restauro s.r.l. con sede in piazza Duomo n. 10 Ragusa* con un ribasso del 35,769%;

ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.L.gs 50/2016 come integrato e modificato dal D.L.gs 56/2017, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Filippo Davì

Il Soprintendente
arch. Ugo Gabriella Bellanca

REGISTRATO Agenzie delle Emirate
UFFICIO ATTI Palermo 1
IL 31.07.2019 AL N. 49
TASSA 200,00 F.T.O.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO
CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4556

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno dodici (12) del mese di luglio (07), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me Dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via P. Calvi 13, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

il sig. Santo Franco nato a Gangi (PA) il 09.11.1972 e residente a Gangi (Pa) in Via Antonio Lidestri, 3 c.f. FRNSNT72S09D907S, nella qualità di legale rappresentante della ditta I.CO.-SER. srl. con sede in Gangi (PA) viale Unità d'Italia n. 20 p. IVA e c.f. 05840560824, nella qualità di impresa appaltatrice,



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei "Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo" ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 115.604,54 (diconsi euro centoquindicimilaseicentoquattro/54) di cui € 78.220,80 per lavori ed € 37.383,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.

PREMESSO

- CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, come da nota prot. SMCGM 1013 P-4.2.11 del 13.7.2017, a seguito dell'accordo del 22.12.2017 tra la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1991 n. 241, ha finanziato i lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è stato nominato con nota soprintendenziale prot. n. 600/sopr. dell'11.09.2017 l'arch. Filippo Davì;
- CHE l'U.O. 3 della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. 1 del 04.01.2018 per l'importo complessivo di € 160.316,36 (diconsi euro centosessantamilatrecentosedici/36) di cui € 122.932,62 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 37.383,74 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante, non soggetti al ribasso, oltre IVA di legge;
- CHE il 05.03.2018 è stato sottoscritto dal RUP il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;
- CHE in data 08.03.2018 con prot. n. 46/sopr. la Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a una procedura negoziata senza previa pubbli-



cazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti pubblici e determinando altresì di invitare almeno quindici operatori economici da individuarsi mediante indagine di mercato, attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse sul profilo della Soprintendenza nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Siciliana;

- che detto avviso, che è stato pubblicato sul sito sopra indicato il giorno 14.03.2018 e integrato con un errata corregge il 20.03.2018, prevedeva che al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, rotazione, nella individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, sarebbero stati sorteggiati, tra coloro che avessero presentato idonea istanza, n. 15 operatori economici, purché sussistessero aspiranti idonei in tale numero;

- CHE come termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato dato agli operatori economici eventualmente interessati quello delle ore 13,00 del giorno 28.03.2018 e come data di effettuazione del sorteggio il giorno 04.04.2018 alle ore 11,30;

- CHE in data 04.04.2018, come da relativo verbale, si è svolto il sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, mediante il quale sono stati individuati n. 15 operatori fra i n. 58 operatori che hanno manifestato disponibilità;

- CHE la Soprintendenza ai sensi dell'art. 36 c. 2 let. c) del Codice dei Contratti pubblici ha proceduto a invitare i suddetti 15 operatori economici alla procedura negoziata per l'affidamento, con il criterio del minor prezzo, dei lavori di che trattasi, con note prot. da n. 1874/S15.2 a n. 1888/S15.2 del 06/04/2018;

- CHE nella gara esperita il 2.5.2018 è rimasta aggiudicataria la ditta I.CO.SER. srl. con sede in Gangi (PA) viale Unità d'Italia n. 20 p. IVA e c.f. 05840560824, col ribasso offerto del 36,371% per l'importo complessivo di € 115.604,54 (diconsi euro centoquindicimilaseicentoquattro/54) di cui € 78.220,80 per lavori ed € 37.383,74 per oneri



per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal RUP con atto del 4.6.2018 prot. 127;
- che con atto del 20.6.2018 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato Generale - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale ha provveduto in data 23/05/2019 all'accreditamento sul capitolo in entrata del bilancio regionale 7514, appositamente destinato a tale finalità, della somma necessaria per il finanziamento dell'appalto, rendendo con ciò possibile la stipula del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i "*Lavori di restauro conservativo del Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto in Palermo*", secondo il progetto elaborato dall'architetto Salvatore Conigliaro e dalla dott.ssa Maddalena De Luca.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG 741325076C e del CUP: G74B17000090001. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successi-





ve modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati. Ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 36,371% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 115.604,54 (diconsi euro centoquindicimilaseicentoquattro/54) di cui € 78.220,80 (diconsi euro settantottomiladuecentoventi/80) per lavori ed € 37.383,74 (diconsi euro trentasettemilatrecentottantatré/74) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appalta-



2

tore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla predetta Soprintendenza, secondo le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario: _____

conto sul quale l'unica persona abilitata ad operare è

l'appaltatore Santo Franco,

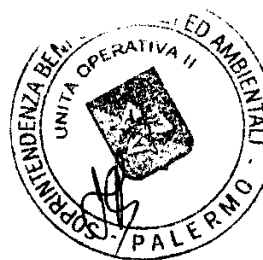
Su tale conto l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione defini-



tiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19.4.2000, n.145.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara



– in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga, infine, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto.

Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;



cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 11 punti 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 27.6.2019 n. 0472409682 della HDI Assicurazioni s.p.a. Agenzia 04727-O35 di Gangi (PA) a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 160.316,36; 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di €. 500.000,00.

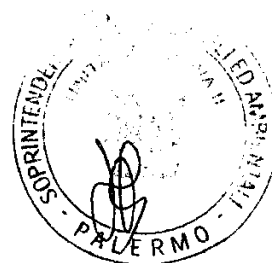
Art. 11) – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Ammi-



nistrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive



modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18) – Allegati al contratto

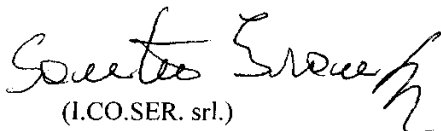
Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

C.F. Impresa 05840560824

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA


(I.CO.SER. srl.)



IL SOPRINTENDENTE


(Arch. Lina Gabriella Bellanca)

Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale..

Questo Atto, consta di n. 12 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n.

11 intere oltre a numero 23 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

